



RACCONTARE LE MALATTIE RARE

È aperta la partecipazione al III Concorso artistico-letterario *Il Volo di Pègaso, raccontare le malattie rare*, iniziativa lanciata dal Centro Nazionale Malattie Rare (CNMR) dell'Istituto Superiore di Sanità aperta, oltre che alle consuete categorie della narrativa, della poesia, della fotografia, della pittura, del disegno e della scultura, anche agli spot pubblicitari (televisivi o radiofonici). Tema prescelto: *Le voci del silenzio*, perché, come spiegano i promotori dell'iniziativa, «è di silenzio che a un certo punto vive il dolore. Soprattutto quando ha smesso di cercare, quando il labirinto dell'attesa diventa una casa in cui vivere e convivere. Senza diagnosi, senza terapia, senza che sia riconosciuta la propria malattia, può restare solo il silenzio. Ed è per questo che nasce la sfida: farlo diventare parola, figura, immagine, ma soprattutto un gancio per restare ancorati alla propria vita. Ciò che chiediamo quindi ai partecipanti è di usare l'arte come tramite per raggiungere il mondo, perché i segni, le parole, le immagini spiegano, raccontano e aiutano a tracciare un percorso verso l'uscita dal dolore». Le opere sono da inviare entro il 30 ottobre alla Segreteria del Concorso *Il Volo di Pègaso, raccontare le malattie rare*, concorsopegaso@iss.it.

FETE VALDOTAINE DES PATOIS



Si aprirà con una tavola rotonda sul rapporto tra lingue e identità e culminerà con la S. Messa in patois in Cattedrale la VII *Fête valdôtaine et internationale des patois*, che il 4 e 5 settembre riunirà ad Aosta i francoprovenzali di Valle d'Aosta, Savoia, Svizzera Romanda e Piemonte. Nelle due giornate sono in calendario un'esposizione dedicata ai luoghi del patois, una rappresentazione teatrale delle tappe della vita dell'Abbé Cerlogne (cultore e cantore del francoprovenzale), momenti di scambio culturale e divertimento nell'area del Mont-Fleury. La parte liturgica della funzione religiosa sarà in francese e la parte cantata in patois. La manifestazione riunirà i *patoisants* delle diverse regioni dell'area francoprovenzale ed intende rilanciare il tema dell'integrazione attraverso il patois, simbolo di identità, ma anche di apertura verso gli altri poiché vive ed è in continua evoluzione. La Valle d'Aosta è rimasta fedele al dialetto francoprovenzale che in molte aree della Savoia e del Piemonte è scomparso. Nel pomeriggio del 4 settembre, nel salone delle manifestazioni del Palazzo Regionale, si terrà con un dibattito sullo stato di salute del patois con l'aiuto della ricerca di Christiane Dunoyer.

PARIGI

Per l'esposizione *Dynasty*, è stato riaperto il Museo d'arte moderna (MAM), chiuso dopo il furto di tele il 20 maggio: Pablo Picasso (*Pigeon aux petits pois*), Henri Matisse (*La pastorale*), Georges Braque (*L'olivier près de l'Estaque*), Fernand Léger (*Nature morte, chandeliers*) ed Amedeo Modigliani (*La femme à l'éventail*). Fino al 5 settembre, l'evento che presenta la giovane creazione francese è organizzato con il Palais de Tokyo (le due note istituzioni hanno sede nello splendido palazzo Art Déco).

STAMBECCO

Non pare una tesi riscontrabile la denuncia di una preoccupante regressione della specie stambecco all'interno del Parco Nazionale del Gran Paradiso determinata dall'aumento delle temperature, con conseguente variazione della dinamica della ripresa vegetativa nella zona alpina e diminuzione del tenore energetico del pascolo. Tale ipotesi non pare essere suffragata da dati scientifici, in quanto la stessa diminuzione di stambecchi dovrebbe essere riscontrata anche all'esterno del Parco, dove, al contrario, le popolazioni della specie sono caratterizzate da classi giovanili ben rappresentate e consistenze numeriche con tendenza all'aumento.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it
www.tricolore-italia.com